

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Cooperative in sciopero per quattro ore, coinvolti anche i punti vendita del Legnanese

Gea Somazzi · Thursday, December 29th, 2022

Quattro ore di sciopero nei punti vendita di Coop Lombardi e sul territorio saranno in stato d'agitazione anche i **negozi di Busto Garolfo, Parabiago, Legnano, Villa Cortese, Arluno e Bareggio**. Per un totale di oltre 200 dipendenti. Ad annunciare la protesta, organizzata per venerdì 30 dicembre, sono stati i sindacati di Filcams Cgil – Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. E nel caso di Busto Garolfo a partire dalle 10.00 si svolgerà un presidio unitario a sostegno della mobilitazione. L'intento è quello di richiedere turni di lavoro meno intensi e soprattutto il **rinnovo del contratto integrativo**.

«La vicenda ci tiene impegnati a partire dalla fine del dicembre 2019, momento in cui Coop Lombardia notifica la disdetta dell'integrativo.

Nonostante a febbraio 2020 sia stata **presentata una piattaforma per il rinnovo dell'integrativo**, Coop non ha voluto dar seguito alle nostre richieste di negoziazione, tanto che a partire dall'aprile 2020 ha redatto un regolamento aziendale – spiegano in una nota i sindacati -. La pandemia, le emergenze per salvaguardare la salute dei lavoratori (e dei clienti) sono state le nostre priorità durante il 2020 e 2021, ma non abbiamo mai tralasciato l'impegno a riacquisire un percorso per la ricostituzione del contratto integrativo. **Nonostante Coop Lombardia dichiarasse di essere disponibile a una trattativa, nei fatti la cosa non si è realizzata**. Ogni volta che riprendevamo a dialogare e provavamo a portare avanti una trattativa, il risultato che si ricavava era di trovare sempre nuove rivisitazioni di contenuti. **Prima fra tutti l'organizzazione del lavoro**: abbiamo cercato di lavorare su condizioni di miglior favore per poter dare a lavoratrici e lavoratori strumenti per una programmazione dei turni stabile e programmati con delle tempistiche che permettano di conciliare i tempi del lavoro con quelli della vita familiare, così come è necessario applicare dei paletti ai turni spezzati e alla flessibilità, ma alle attuali condizioni ciò non risulta possibile. Non meno importante e urgente poi è offrire una valida risposta economica ai dipendenti per migliorare le loro condizioni di vita. Per ben quattro volte si è tentato di riprendere la trattativa, ma nel corso dei mesi la controparte ha soltanto continuato a riempirci di parole».

This entry was posted on Thursday, December 29th, 2022 at 10:39 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#), [Legnano](#), [Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

